



## **Relazione strategica del Consiglio degli Studenti per l'impiego dei fondi destinati ai servizi agli studenti**

Il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Foggia presenta una proposta organica e orientata al futuro per l'impiego delle risorse economiche assegnate al potenziamento dei servizi agli studenti. Tale proposta si fonda sulla visione dell'Ateneo come comunità educante e inclusiva, in cui lo studente è posto al centro delle politiche accademiche e amministrative, non solo in quanto fruitore di servizi, ma come parte attiva di un processo di crescita collettiva e personale.

In una fase storica in cui il ruolo dell'Università è chiamato a ridefinirsi profondamente, appare sempre più urgente superare una concezione meramente trasmissiva del sapere e abbracciare una visione che la riconosca come spazio di formazione civica, dialogo intergenerazionale, esercizio consapevole di cittadinanza e incubatore di coesione sociale. È in questa prospettiva che l'impiego delle risorse a disposizione non può limitarsi a una logica riparativa o emergenziale, ma deve costituire espressione coerente di una visione strategica capace di integrare le necessità contingenti della comunità studentesca con le traiettorie di sviluppo dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale.

Uno dei pilastri fondamentali della programmazione proposta è il rafforzamento della rappresentanza studentesca come strumento di partecipazione democratica, responsabilizzazione individuale e formazione trasversale. L'Università deve essere il luogo in cui si coltivano la leadership etica, la mediazione dei conflitti, la progettualità condivisa e il dialogo costruttivo. In quest'ottica, il Consiglio degli Studenti ritiene strategico promuovere momenti formativi trasversali, quali seminari, workshop esperienziali e laboratori, che valorizzino la dimensione rappresentativa come naturale prolungamento del percorso accademico e come palestra di cittadinanza attiva.

Allo stesso modo, risulta prioritario rafforzare la dimensione internazionale dell'Ateneo, nella consapevolezza che l'apertura al mondo rappresenti una delle principali leve di crescita e qualificazione del sistema universitario. Tuttavia, perché la mobilità internazionale si configuri come esperienza realmente accessibile e inclusiva, è necessario intervenire in maniera strutturale. Le difficoltà segnalate dagli studenti outgoing, spesso legate all'assenza di una preparazione linguistica adeguata o alla limitata conoscenza delle dinamiche interculturali, rendono urgente la realizzazione di percorsi formativi mirati. L'istituzione di corsi gratuiti di lingua straniera per gli studenti in uscita e di lingua italiana per gli studenti incoming si configura pertanto non come servizio accessorio, bensì come investimento essenziale per ampliare e consolidare la rete di accordi internazionali, garantendo una mobilità consapevole, sicura e culturalmente significativa.

Accanto a queste direttrici di tipo formativo e strategico, si collocano le istanze concrete provenienti dai diversi Dipartimenti, che rappresentano il tessuto quotidiano della vita universitaria. La qualità e la fruibilità degli spazi, l'adeguatezza delle infrastrutture digitali, la presenza di luoghi di studio consoni e accessibili, nonché l'accesso a servizi di tutela sanitaria e psicologica, costituiscono elementi imprescindibili di un'università moderna e inclusiva. Tra le esigenze più sentite, emerge in particolare la richiesta di estensione degli orari di apertura delle biblioteche, con una particolare

attenzione alla fascia serale, notturna e ai fine settimana. Le biblioteche si configurano sempre più come spazi di socializzazione e cooperazione, e in tal senso la possibilità di depositare in sicurezza i propri materiali attraverso l'installazione di locker intelligenti nei poli maggiormente frequentati rappresenta una soluzione concreta ed efficace. A tal proposito, l'installazione di cabine fonoassorbenti nell'aula studio consentirebbe la ripetizione ad alta voce, preservando al contempo il silenzio circostante. L'introduzione di un sistema di accesso tramite badge universitario contribuirebbe inoltre a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità accademica, garantendo al contempo maggiore sicurezza e tracciabilità nell'uso dei servizi offerti agli studenti.

La proposta di attivazione e distribuzione generalizzata del badge universitario assume quindi una duplice valenza: da un lato si configura come strumento funzionale all'accesso integrato alle strutture e ai servizi; dall'altro rappresenta un segno tangibile dell'identità studentesca e del legame dello studente con l'istituzione universitaria. Si tratta di un elemento prevalentemente gestionale, capace di sostenere una nuova organizzazione dell'esperienza accademica, sempre più orientata alla digitalizzazione e all'innovazione.

La valorizzazione delle esigenze specifiche dei singoli Dipartimenti si inserisce pienamente all'interno di questa visione strategica.

#### *AREA MEDICA*

Gli studenti dell'Area Medica evidenziano con forza la necessità di attivare una mensa interna, che sia economicamente accessibile, in particolar modo per gli studenti fuori sede, e logisticamente compatibile con gli orari delle lezioni e dei tirocini. Parallelamente, viene richiesta una revisione e un potenziamento degli spazi dedicati allo studio, inclusa una modernizzazione delle biblioteche, che spesso risultano insufficienti in termini di capienza e poco all'avanguardia rispetto alle esigenze specifiche del percorso medico. È necessario che l'Area Medica, per le sue caratteristiche peculiari, sia oggetto di investimenti mirati e tempestivi, che ne riconoscano il ruolo strategico all'interno dell'Ateneo.

#### *AREA GIURIDICA*

All'interno del Dipartimento di Giurisprudenza si profilano alcune necessità infrastrutturali e funzionali di primaria importanza, il cui soddisfacimento risulta imprescindibile per innalzare la qualità della vita accademica per gli studenti. In primo luogo, va ultimata la riqualificazione del cortile interno al Dipartimento, mediante la totale messa in sicurezza dell'area, restituendola come spazio di studio e socialità. Parimenti, si rende indifferibile la reinstallazione di un punto di ristoro interno, destinato a fungere da perno conviviale e da essenziale presidio di continuità per le attività didattiche ed extra-didattiche. Contestualmente, risulta necessaria la capillare installazione di prese elettriche in prossimità dei banchi, la quale permetterebbe l'uso ininterrotto dei dispositivi elettronici, eliminando disagi e spostamenti superflui.

Poiché la gestione dipartimentale non presenta criticità, sarebbe vantaggioso introdurre soluzioni innovative volte ad incrementare la frequentazione degli spazi. Infine, l'attivazione di laboratori di scrittura giuridica dedicati alla redazione delle tesi e al perfezionamento metodologico eleverebbero il profilo professionale dei laureandi.

## *AREA ECONOMICA*

Gli studenti dell'Area Economica sollecitano un ammodernamento delle aule nelle sedi dipartimentali, che si presentano spesso sprovviste delle dotazioni adeguate. Al contempo, viene richiesta l'introduzione di percorsi formativi su soft skills, project management, imprenditorialità e sostenibilità economico-sociale, in coerenza con la vocazione professionalizzante del corso di studi.

## *AREA AGRARIA*

Gli studenti di Agraria pongono l'accento sulla necessità di migliorare i laboratori didattici e i servizi connessi all'attività sperimentale, che costituisce parte integrante del percorso formativo. Risulta altresì fondamentale potenziare l'accessibilità dei campus periferici, spesso penalizzati da una limitata connessione con i principali poli dell'Ateneo. Una maggiore integrazione logistica e tecnologica rappresenterebbe un passo avanti decisivo per valorizzare appieno le potenzialità dell'Area.

## *AREA UMANISTICA*

Infine, l'Area Umanistica esprime l'esigenza di attivare un servizio mensa e ristoro nelle vicinanze del Dipartimento e di potenziare le dotazioni infrastrutturali, con particolare riferimento alla disponibilità di prese elettriche nelle aule studio. Interventi di questo tipo rispondono a esigenze concrete e diffuse, contribuendo a rendere l'ambiente universitario più funzionale, accessibile e accogliente.

Un ulteriore elemento strategico riguarda il riconoscimento istituzionale del Consiglio degli Studenti. L'assegnazione di una sede fisica, visibile, accessibile e funzionale, non costituisce solo una necessità logistica, ma rappresenta un'opportunità per rafforzare la legittimità e la visibilità dell'organismo rappresentativo, stimolare la partecipazione studentesca e favorire la costruzione di reti e progetti condivisi. La presenza di uno spazio fisico dedicato è il primo passo per l'affermazione di uno spazio politico effettivo e vitale.

Infine, il Consiglio degli Studenti riconosce il valore simbolico e relazionale di alcuni momenti chiave della vita accademica. Tra questi, la Festa della Matricola si configura come un'occasione fondamentale per accogliere i nuovi iscritti, favorire la loro integrazione nella comunità universitaria e trasmettere un'immagine positiva, inclusiva e partecipativa dell'esperienza universitaria. Potenziare questo evento, arricchendolo di contenuti culturali, orientativi e identitari, significa contribuire alla costruzione di un senso di appartenenza e alla definizione di un'identità accademica condivisa.

Con la presente relazione strategica, il Consiglio degli Studenti intende offrire un contributo responsabile, ambizioso e strutturato all'utilizzo delle risorse a disposizione. Le proposte formulate sono il frutto di un ascolto costante e capillare delle esigenze della comunità studentesca, e si pongono l'obiettivo di rendere l'Università degli Studi di Foggia sempre più giusta, accessibile, attrattiva, internazionale e coesa. Perché investire negli studenti non è solo un atto doveroso: è la più autentica forma di investimento nel futuro dell'Ateneo.